

L'EVENTO

'Galileo 2000' Serata da favola

di Titti Giuliani Foti

*La cerimonia
nella regale cornice
di Palazzo Pitti*

*Premiato anche
il Patriarca
Bartolomeo I*

*Più di seicento vip
hanno partecipato
alla decima edizione*

I fasti

medicei

riproposti

da figuranti

in costume

Sotto il loggiato degli Ammannati di Palazzo Pitti e non sulle terrazze. Cambio di programma causa meteo capriccioso: ma la splendida cena organizzata per celebrare il X anniversario del Premio Galileo 2000, istituito dall'avvocato-mecenate Alfonso De Virgiliis, è stata comunque un grande successo. Un enorme e raffinato buffet per oltre seicento persone: al piano di sopra, invece, come stabilito, nella Sala Bianca, erano seduti in una tavola da favola, la regina Margrethe di Danimarca, straordinaria madrina della serata, il Patriarca Bartolomeo I, Irene Papas, Carlo Ponti jr, Frank Anderson per il Royal Danish Ballet, Ruggero Raimondi e Takeshi Kitano; la presidente della Poligrafici Editoriale, signora Marisa Monti Riffeser; la signora Maria Pia Fanfani; il direttore de 'La Nazione', Francesco Carrassi, il direttore del 'Qn', Giancarlo Mazzuca, il maestro Zubin Mehta, la

bellissima Sofia Loren, tra ambasciatori e alte autorità istituzionali.

La cerimonia di premiazione ha avuto luogo prima della cena, sullo stesso palco dove qualche ora prima era avvenuta la conferenza interreligiosa. La decima edizione del Premio Galileo 2000 è stata presentata anche stavolta da Antonella Boralevi. Con commozione, l'ideatore Alfonso De Virgiliis ha rotto il ghiaccio, offrendo il riconoscimento al Patriarca Bartolomeo I. Il senatore Antonio

Polito ha premiato il regista Takeshi Kitano; Roberto Tortoli ha consegnato il 'Galileo' a Ruggero Raimondi. A Carlo Ponti jr l'onore di essere premiato da Zubin Mehta. Antonio De Virgiliis ha stretto la mano a Irene Papas (alla quale è andato il Premio Leonarda Genio di donna: «Voglio ricordare qui Leonarda De Virgiliis nel nome della pace. Quello che indosso stasera è un suo abito che ho chiesto ad Alfonso De Virgiliis»). L'attrice ha quindi intonato un canto in onore della scomparsa. Andrea Monorchio ha premiato Roberto Colaninno; Michele Reali, co-agente generale Ina Assitalia, ha infine offerto il riconoscimento a Frank Andersen, direttore artistico del Royal Ballet. Tra i seicento ospiti, dentro Palazzo Pitti figuranti in costume hanno riproposto svaghi, meraviglie e fasti della gloriosa famiglia Medici, con tanto di visita all'appartamento granducale. Nel cortile dell'Ammannati poi, tutti gli invitati hanno potuto gustare un sapiente gioco di luci e suoni, tra immagini che hanno riproposto i palchi e la platea di un teatro. Una festa bellissima, aperta alla città, che si è chiusa con il Corteo Storico Fiorentino: forfait dell'ultimo minuto di Moira Orfei che doveva ricevere proprio in mezzo a piazza Pitti un premio alla carriera.



**TESTIMONIAL
D'ECCEZIONE**

Da sinistra: il direttore de 'La Nazione' Francesco Carrassi, la signora Marisa Monti Riffeser presidente della Poligrafici Editoriale e Maria Pia Fanfani, sotto a sinistra anche insieme con il direttore del 'Quotidiano Nazionale' Giancarlo Mazzuca. A destra, l'avvocato-mecenate Alfonso De Virgiliis e, sullo sfondo, il Patriarca Bartolomeo I e l'arcivescovo di Firenze, cardinale Ennio Antonelli





PARATA DI STELLE
A sinistra: Sofia Loren con il figlio Carlo Ponti jr.
Sopra: a sinistra, Irene Papas mentre riceve il premio; al centro, il marchese Guicciardini Strozzi con signora; a destra, la regina Margrethe di Danimarca.
Sotto: a sinistra, il regista Takeshi Kitano; a destra, Ruggero Raimondi

